

Municipio



Comune di
Cadenazzo

Cará 2
Casella postale 161
CH 6593 Cadenazzo

telefono 091 858 11 77
telefax 091 858 25 22

e-mail municipio@cadenazzo.ch
web www.cadenazzo.ch

funzionario Gianpietro Lucca
telefono 091 850 29 16
e-mail gianpietro.lucca@cadenazzo.ch

Membri del Consiglio comunale
del Comune di Cadenazzo

Cadenazzo 26 gennaio 2015
Ris. mun. 11 del 12.01.2015

Messaggio municipale 04/2015

Nuova convenzione con il Comune di Gambarogno nell'ambito del PCAI (Piano Cantonale d'Approvvigionamento Idrico) del Gambarogno

Signor Presidente e Consiglieri comunali,

Il messaggio municipale che vi sottoponiamo è una necessità di adeguamento formale a seguito dell'aggregazione dei Comuni del Gambarogno avvenuta il 25 aprile 2010.

La precedente convenzione per la fornitura di acqua potabile è stata approvata dal vostro consesso nella seduta del 18 giugno 2009, ed in seguito sottoscritta dai Comuni di Contone e Magadino.

A seguito dell'approvazione della convenzione e dei necessari crediti, sono stati eseguiti svariati interventi che hanno permesso di collegare gli acquedotti dei singoli Comuni, nell'ottica di un utilizzo maggiormente equilibrato e razionale delle fonti di approvvigionamento. Parimenti alla convenzione era pure stata approvata la nostra partecipazione ai costi, preventivata in fr. 90'000.00, e che oggi possiamo confermare essere stata rispettata (pagamento a saldo avvenuto nel corso del 2014).

Nel precedente testo era stato indicato:

"La presente convenzione sarà da riformulare e approvare, in caso di aggregazione dei Comuni del Gambarogno."

Alla luce della conclusione degli interventi previsti, a seguito dell'aggregazione dei Comuni del Gambarogno oltre che alla necessità di avere uno strumento gestionale adatto, non più agli aspetti costruttivi come in precedenza, ma a quelli operativi e gestionali dell'opera conclusa, si giustifica la presente richiesta di revisione generale.

A titolo informativo indichiamo che lo scorporo di terreno su cui sorge la Camera "Fela", sarà acquistato nel corso di questi primi mesi del 2015 da parte dei due Comuni congiuntamente con rispettivamente una quota del 50%.

Con questa operazione, rientrata anch'essa finanziariamente nel contributo versato al Comune di Gambarogno, possiamo definitivamente ritenere le attività pianificate concluse.

LA NUOVA CONVENZIONE

Si compone di una premessa ed in seguito è stata suddivisa in 4 capitoli. Gli articoli sono complessivamente 19.

Spiegazioni di dettaglio dei singoli articoli:

Articolo 1 Scopo
Nessuna osservazione

Articolo 2 Basi legali
Nessuna osservazione

Articolo 3 Durata e disdetta
Nessuna osservazione

Articolo 4 Comprensorio
Nessuna osservazione

Articolo 5 Sede e competenze
Ritenuto come l'esecutore materiale di tutte le opere del PCAI del Gambarogno è stato l'omonimo Comune, si è ritenuto corretto che fosse quest'ultimo a gestire la camera "Fela" e tutte le apparecchiature ivi contenute. Già oggi il Comune di Gambarogno ha una struttura operativa che gli permette di gestire un acquedotto complesso e vasto.

Articolo 6 Organi
Nessuna osservazione

Articolo 8 Fornitura
Sono stati inseriti i principi su cui si basano i PCAI allestiti dal Cantone, quali la parsimonia, la razionalizzazione e l'obbligo di continuare ad erogare acqua potabile di alta qualità.

Articolo 9 Eventi straordinari
La possibilità di scambiarsi le risorse idriche permette inoltre di raggiungere lo scopo di "aiutarsi" in caso d'emergenza. Anche questo è un obiettivo che i PCAI perseguono. Sono però stati inseriti in un elenco non esaustivo dei motivi che fanno scattare l'aiuto nei confronti del Comune convenzionato, mantenendo comunque una riserva minima per la propria popolazione come pure l'obbligo di rifornire l'altro Comune, definita come "fornitura minima a scopo domestico".

Articolo 10 Lettura contatori e fatturazione
Nella camera "Fela" sono stati inseriti due contatori. Il primo legge la portata di quanto erogato da Gambarogno verso Cadenazzo mediante il pompaggio. Il secondo quanto effettua il percorso inverso. La fatturazione avviene a cura delle rispettive amministrazioni al ricevente. Vi è inoltre il metodo di fatturazione per la zona della frazione di Contone (Strada del Monte Ceneri) da parte delle rete di distribuzione della frazione di Robasacco. Si tratta di una situazione che abbiamo ereditato dall'allora Comune di Robasacco e che è stata inserita già nella prima convenzione annullando tutti i precedenti accordi.

Articolo 11 Tariffe per la fornitura di acqua potabile
Per evitare disparità di trattamento tra la propria popolazione e quella del Comune potenzialmente servito, ogni azienda fattura all'altra secondo le tariffe stabilite annualmente.

Articolo 12 Riparto delle spese di gestione e manutenzione degli impianti
Essendo stato acquistato il terreno in comproprietà, anche la costruzione lo diviene. Si ritiene quindi ragionevole che i costi di manutenzione sia gestiti nello stesso modo. Si concede inoltre una delega al Comune di Gambarogno, che gestisce la manutenzione, per effettuare attività di riparazione e manutenzione in maniera autonoma sino al valore di fr. 5'000.00 per intervento.

Articolo 13 Divergenze
Nessuna osservazione.

Articolo 14 Ricorsi

Nessuna osservazione.

Articolo 15 Norma transitoria

Oltre a codificare l'abrogazione della precedente convenzione, si è voluto inserire il secondo paragrafo proprio per evitare di dover ripetere in caso di nostra aggregazione l'operazione oggetto di questo messaggio municipale.

Articolo 16 Entrata in vigore

Nessuna osservazione

In conclusione oltre a degli adattamenti del testo precedentemente approvato, anche grazie alle prime esperienze che i responsabili tecnici stanno facendo, quanto proposto corrisponde comunque nei principi enunciati dalla precedente convenzione.

Visto quanto precede, invitiamo a voler risolvere:

1. È abrogata la precedente convenzione "per la fornitura di acqua potabile" stipulata nel 2009 con gli allora Comuni di Contone e Magadino;
2. È approvata la nuova Convenzione con il Comune di Gambarogno nell'ambito del PCAI (Piano Cantonale d'Approvvigionamento Idrico) del Gambarogno che regola la collaborazione tra i Comuni di Gambarogno e Cadenazzo nella reciproca fornitura di acqua potabile e nella gestione della camera di collegamento dei rispettivi acquedotti, situata in zona "Fela" a Cadenazzo.

IL SINDACO
PER IL MUNICIPIO
IL SEGRETARIO
Flavio Petraglio
Gianpietro Lucca



Allegati:

- precedente convenzione con i Comuni di Contone e Magadino
- proposta nuova convenzione con Comune di Gambarogno

Preavviso commissionale

L'esame del presente messaggio compete alla Commissione delle petizioni

Municipale responsabile: Renaud Gilles

Convenzione
con il
Comune di Contone
ed il
Comune di Magadino

da abrogare

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

Premesso che:

- ⇒ l'acqua potabile è una risorsa da gestire con parsimonia;
- ⇒ il Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI) del Gamberogno prevede anche il collegamento degli acquedotti dei Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino;
- ⇒ i Municipi dei Comuni di Cadenazzo e Magadino hanno attribuito al Municipio di Contone il mandato per la procedura e l'esecuzione delle opere;
- ⇒ i Municipi dei Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino hanno aderito di principio alla proposta di chiave di riparto dei costi relativi all'esecuzione dei rispettivi collegamenti degli acquedotti (versione 15 novembre 2007), secondo le prese di posizione di Magadino (6 dicembre 2007), Cadenazzo (17 dicembre 2007) e Contone (15 novembre 2007);
- ⇒ i Municipi dei Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino in data 2 ottobre 2008 si sono accordati per inserire nel progetto di collegamento degli acquedotti un impianto di pompaggio, comprensivo di un misuratore di portata, per un importo pari a CHF 43'000.— nella cabina di manovra sita sul mappale no. 668 RFD Cadenazzo (contatore "Fela") i cui costi saranno suddivisi con la seguente chiave di riparto, dopo deduzione del sussidio cantonale del 20%: Cadenazzo nella misura del 90%, Contone nella misura del 5% e Magadino nella misura del 5% sulla spesa totale sostenuta.
- ⇒ i Municipi dei Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino in data 2 ottobre 2008 si sono accordati nel senso che i costi dell'impianto di pompaggio, comprensivo di un misuratore di portata per il collegamento tra Contone e Magadino, già compreso nel progetto del PCAI per un importo pari a CHF 62'400.—, presso il contatore "Masoni" sono da suddividere con la seguente chiave di riparto, dopo la deduzione del sussidio cantonale del 20%: Cadenazzo nella misura del 5%, Contone nella misura del 5% e Magadino nella misura del 90%;

- ⇒ ogni Azienda s'impegna per garantire l'approvvigionamento idrico nel proprio comprensorio.
- ⇒ la Sezione delle bonifiche e del catasto con lettera del 25 ottobre 2007 autorizza l'inizio anticipato dei lavori inerenti il Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI) del Gambarogno già sottoposto ai Comuni interessati;
- ⇒ che il Consiglio di Stato, con risoluzione no. 5108 dell'8 ottobre 2008, autorizza l'inizio dei lavori di potenziamento dell'acquedotto relativi alla sostituzione della condotta dell'acqua potabile sulla tratta Mobili Lipo-Mobili Pfister;
- ⇒ le relative richieste di credito vengano accettate dai rispettivi legislativi comunali;
- ⇒ ogni Azienda é responsabile per la manutenzione della rete all'interno della propria giurisdizione.

I Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino, nell'ambito della fornitura dell'acqua potabile, stipulano la seguente

c o n v e n z i o n e:

1. Fornitura

Le aziende comunali acqua potabile dei Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino, pur operando in piena autonomia, s'impegnano e collaborano per garantire all'utenza dei rispettivi Comuni la continuità dell'approvvigionamento idrico e la qualità del servizio. Esse s'impegnano per sfruttare al meglio le disponibilità in rete di acque sorgive ed economizzare in tal modo i costi e l'energia necessaria per i pompaggi dell'acqua di falda.

Nel caso d'eventi straordinari che pregiudicano la normale fornitura d'acqua all'utenza (siccità, problemi tecnici, problemi d'igiene ecc.) le Aziende concordano una strategia e le misure da applicare su tutto il comprensorio per garantire al meglio l'approvvigionamento. Le eventuali restrizioni da applicare saranno comunicate all'utenza dalle rispettive Cancellerie comunali.

Resta riservata, per i tre Comuni, la fornitura minima a scopo domestico nel caso in cui si verificasse l'interruzione totale delle rispettive fonti d'approvvigionamento.

2. Letture contatori e fatturazione

La lettura dei m³ forniti avviene come segue:

a) fornitura d'acqua potabile da Cadenazzo a Magadino

- m³ registrati al contatore "Fela" saranno conteggiati al Comune di Contone a cura del Comune di Cadenazzo.
- m³ registrati al contatore "Masoni" saranno conteggiati al Comune di Magadino a cura del Comune di Contone.

b) fornitura d'acqua potabile da Magadino a Cadenazzo

- m³ registrati al contatore "Masoni" saranno conteggiati al Comune di Contone a cura del Comune di Magadino.
- m³ registrati al contatore "Fela" saranno conteggiati al Comune di Cadenazzo a cura del Comune di Contone.

Le Aziende si accordano per svolgere a turno una lettura semestrale dei contatori "Fela"/"Masoni".

3. Tariffa per la fornitura d'acqua potabile

La fatturazione dell'acqua erogata tra i tre Comuni avviene in base alle misurazioni dei quantitativi secondo l'art. 2 della presente convenzione.

Cadenazzo	fattura a	Contone	fr. 0.90 / m ³
Contone	fattura a	Magadino	fr. 0.90 / m ³
Contone	fattura a	Cadenazzo	fr. 0.90 / m ³
Magadino	fattura a	Contone	fr. 0.90 / m ³

Il Comune di Contone verserà a favore dell'Azienda comunale acqua potabile di Cadenazzo per la parte alta del Comune (zona Ristorante Belvedere/Motel Monna Lisa con un idrante), in base all'Ordinanza emanata annualmente dal Comune di Cadenazzo per ogni m³ in base alla lettura del contatore principale presso il Ristorante Belvedere.

4. Gestione degli impianti in comune e degli scambi d'acqua

Le Aziende si accordano per la gestione degli impianti e degli scambi d'acqua in ossequio ai principi formulati nell'art. 1.

I costi dell'energia per il funzionamento e la manutenzione della pompa di sovrappressione posata nella cabina di manovra sita sul mappale no. 668 RFD Cadenazzo sono a carico dell'Azienda di Cadenazzo, mentre i costi per il funzionamento della telegestione, sono suddivisi per 1/3 a carico di ogni Comune.

PER IL MUNICIPIO DI CONTONE
Il Sindaco Il Segretario

Rosangela Locatelli Marco Gander

PER IL MUNICIPIO DI MAGADINO
Il Sindaco Il Segretario

Tiziano Ponti Flavio Sargenti

Data:

Convenzione
con il
Comune di Gambarogno

nuova proposta

CONVENZIONE

CHE REGOLA LA COLLABORAZIONE TRA I COMUNI DI GAMBAROGNO E CADENAZZO NELLA RECIPROCA FORNITURA DI ACQUA POTABILE E NELLA GESTIONE DELLA CAMERA DI COLLEGAMENTO DEI RISPETTIVI ACQUEDOTTI, SITA IN ZONA "FELA" A CADENAZZO

Premessa

I rapporti di collaborazione fra il Comune di Gambarogno e Cadenazzo, nell'ambito della fornitura di acqua potabile, erano già stati oggetto di Convenzione sottoscritta fra i Comuni di Cadenazzo, Contone e Magadino nell'anno 2009. A seguito dell'avvenuta aggregazione comunale del Gambarogno, nell'anno 2010, s'impone ora di ridefinire una nuova Convenzione che definisca i rapporti di collaborazione. La nuova Convenzione annulla e sostituisce ogni precedente atto. La camera di collegamento degli acquedotti di Cadenazzo e Gambarogno sorge in zona "Fela", nel Comune di Cadenazzo, su uno scorporo di terreno acquistato dai due Comuni, in comproprietà. La camera è stata collaudata dall'Ufficio di approvvigionamento idrico in data 24 settembre 2013 e rientra nelle opere previste dal PCAI.

Capitolo I

Generalità

Articolo 1

Scopo

Regolare i rapporti di collaborazione fra i Comuni di Gambarogno e Cadenazzo nello scambio di acqua potabile, fra i rispettivi acquedotti.

Definire gli oneri e gli impegni nella gestione e manutenzione della camera di collegamento sita in zona "Fela", nel Comune di Cadenazzo.

Articolo 2

Basi legali

- o Legge Organica comunale del 10.3.1987.
- o Regolamenti organici comunali dei Comuni di Gambarogno e Cadenazzo.
- o Ogni altra norma tecnica e giuridica applicabile.

Articolo 3

Durata e disdetta

La presente Convenzione ha validità indeterminata. Può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente, la prima volta il 31.12.2018.

Capitolo II

Organizzazione

Articolo 4

Comprensorio

Il comprensorio si estende ai confini giurisdizionali dei Comuni di Gambarogno e Cadenazzo e ai rispettivi impianti idrici.

Articolo 5

Sede e competenze

Il Comune di Gambarogno è designato Comune sede, al quale è affidata la gestione amministrativa e la manutenzione della camera di collegamento.

La sede è ubicata presso l'Ufficio tecnico comunale, nel Palazzo comunale di Magadino.

Il Comune sede ha le seguenti competenze:

- a) garantisce la gestione amministrativa di tutte le attività e provvede all'allestimento delle fatture e dei conteggi annuali;
- b) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese di manutenzione, recuperando a fine anno la quota parte a carico del Comune convenzionato;
- c) in accordo con l'UTC di Cadenazzo, provvede a tutte le pratiche di progettazione, autorizzazione e finanziamento di eventuali opere di investimento e miglioria, previa autorizzazione dei rispettivi Municipi.

Articolo 6

Organi

Esecutivo

Il Municipio di Gambarogno svolge tutte le incombenze quale organo esecutivo, unico responsabile dell'intera amministrazione e delle competenze di cui all'articolo 5.

Commissione Intercomunale

Non è nominata una commissione intercomunale.

Commissione tecnica

Gli aspetti tecnici e amministrativi legati alla Convenzione sono discussi in modo paritetico fra i responsabili dei Servizi di approvvigionamento idrico per gli aspetti tecnici e dai Segretari comunali per quelli amministrativi.

Capitolo III

Aspetti tecnici

Articolo 8

Fornitura

Il Servizio di approvvigionamento idrico del Comune di Gambarogno e l'Azienda comunale acqua potabile del Comune di Cadenazzo, pur operando in piena autonomia, s'impegnano a collaborare per garantire alle

rispettive utenze continuità nell'approvvigionamento idrico e qualità dell'acqua erogata, in particolare, ottimizzando l'uso e lo scambio di acque sorgive con l'obiettivo di economizzare i costi e l'energia necessaria per i pompaggi dell'acqua di falda.

Articolo 9

Eventi straordinari

Nel caso d'eventi straordinari, che pregiudicano la normale fornitura d'acqua all'utenza (siccità, problemi tecnici, problemi d'igiene, ecc.), Cadenazzo e Gambarogno concordano le strategie e le misure da applicare su tutto il comprensorio, comunicando quando necessario le eventuali restrizioni d'uso.

Resta riservata, per i Comuni, la fornitura minima a scopo domestico nel caso in cui si verificasse l'interruzione totale delle rispettive fonti d'approvvigionamento.

Articolo 10

Lettura contatori e fatturazione

La lettura dei m³ forniti avviene come segue:

- a) fornitura d'acqua potabile da Cadenazzo a Gambarogno, senza ausilio di pompaggio:
 - i m³ registrati al contatore "Fela" saranno conteggiati e fatturati al Comune di Gambarogno da parte del Comune di Cadenazzo;
 - i m³ registrati al contatore "Robasacco" saranno conteggiati e fatturati al Comune di Gambarogno da parte del Comune di Cadenazzo.
- b) Fornitura d'acqua potabile da Gambarogno a Cadenazzo, con l'ausilio di pompaggio:
 - i m³ registrati al contatore "Fela" saranno conteggiati e fatturati al Comune di Cadenazzo da parte del Comune di Gambarogno.

Articolo 11

Tariffe per la fornitura di acqua potabile

La fatturazione dell'acqua erogata tra i due Comuni avviene in base alle misurazioni dei quantitativi secondo l'art. 10 della presente Convenzione.

Per la fatturazione si fa riferimento alle Ordinanze dei singoli Comuni, tenuto conto del tariffario al m³ maggiore.

Articolo 12

Riparto delle spese di gestione e manutenzione degli impianti

I costi annuali di gestione e manutenzione ordinaria sono suddivisi in ragione di un ½ a carico del Servizio di approvvigionamento idrico del Comune di Gambarogno e ½ a carico dell'Azienda comunale acqua potabile del Comune di Cadenazzo.

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, con un importo superiore a CHF 5'000.00, il Municipio di Gambarogno potrà procedere all'intervento solo dopo aver ottenuto il benestare dal Municipio di Cadenazzo.

Capitolo IV

Disposizioni finali

Articolo 13

Divergenze

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione delle presente Convenzione, la vertenza sarà sottoposta ad un tentativo di conciliazione d'innanzi all'Ufficio della protezione e della depurazione delle acque (UPDA), della Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS).

Articolo 14

Ricorsi

Contro le decisioni adottate dal Municipio del Comune sede è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla data di intimazione.

Articolo 15

Norma transitoria

La presente Convenzione annulla e sostituisce i disposti della vecchia Convenzione sottoscritta nell'anno 2009 e ogni altro precedente accordo.

Se uno dei Comuni contraenti dovesse essere oggetto di aggregazione comunale, il nuovo Ente assumerà i diritti e i doveri previsti nella Convenzione, senza necessità di approvare un nuovo atto.

Articolo 16

Entrata in vigore

La Convenzione entra in vigore con la sottoscrizione della stessa da parte dei Municipi interessati, previa decisione dei rispettivi Consigli comunali e con la ratifica da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti Locali.

Approvata dal Municipio di Gambarogno con risoluzione no. 1355 del 17.11.2014

Per il Municipio di Gambarogno

Il Sindaco: Il Segretario

Tiziano Ponti Alberto Codiroli

Approvata dal Consiglio comunale di Gambarogno il

Approvata dal Municipio di Cadenazzo con risoluzione no 1065 del 24.11.2014.

Per il Municipio di Cadenazzo

Il Sindaco: Il Segretario

Flavio Petraglio Gianpietro Lucca

Approvata dal Consiglio comunale di Cadenazzo il

Ratificata dalla Sezione degli enti Locali il